

SCADENZA: 30/04/2014

Provvedimento n. 52 del 07/04/2014

IL DIRETTORE DELLA SCUOLA DI INGEGNERIA

- Visto il *Regolamento dell'Università degli Studi della Basilicata per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati*, emanato con D.R. n. 43 del 4 febbraio 2002;
- Visto il Programma Operativo Basilicata F.S.E. 2007-2013 per l'intervento comunitario del Fondo Sociale Europeo ai fini dell'obiettivo "Convergenza" nella Regione Basilicata in Italia, approvato con Decisione della Comunità Europea n. C(2007) 6724 il 18 dicembre 2007 e s.m.i.;
- Visto in particolare l'Asse IV del PO - FSE Basilicata 2007-2013, Obiettivo specifico I) "Creazione di reti tra Università, Centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo ed istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione";
- Visto l'Avviso Pubblico emanato dalla Regione Basilicata con D.D. n. 796 del 02.10.2013 "Promozione della ricerca e dell'innovazione e sviluppo di relazioni con il sistema produttivo regionale" - PO FSE Basilicata 2007/2013 - Asse IV "Capitale Umano";
- Vista la D.D. n. 1171 del 16.12.2013, con la quale il Dipartimento Formazione, Cultura e Sport della Regione Basilicata ha approvato gli elenchi dei progetti ammessi a finanziamento;
- Visto il progetto di ricerca dal titolo BIOBAS "Sistemi innovativi per il trattamento e riutilizzo di acque reflue per lo sviluppo di micro distretti energetici da biomasse agro-forestali" CUP G43G13000350009 approvato dalla Regione Basilicata con D.D. n. 1177 del 18.12.2013;
- Vista la Convenzione rep. n. 15345 stipulata dall'Università degli Studi della Basilicata con la Regione Basilicata per la realizzazione delle attività relative al progetto finanziato nell'ambito dell'Avviso in questione, sottoscritta il 24.01.2014 data di decorrenza dei 18 mesi per la conclusione delle attività relative ai progetti di ricerca finanziati;
- Vista la deliberazione assunta dal Consiglio della Scuola di Ingegneria in data 27.02.2014, con la quale è stata approvata l'indizione di un concorso per l'attribuzione di **n. 2** (due) borse di studio per il completamento della formazione scientifica dei laureati, ciascuna della durata di **12 (dodici)** mesi, per un importo lordo, per singola borsa, di **€ 18.000,00** (euro diciottomila/00), comprensivo di tutti gli oneri a carico dell'amministrazione, nonché i titoli richiesti per l'ammissione al concorso, gravanti sui fondi rivenienti dal finanziamento del sopracitato progetto;
- Accertata la disponibilità dei fondi iscritti nel Bilancio di Previsione dell'Università degli Studi Basilicata, e.f. 2014 - *UPB- Amministrazione Centrale I 04 02 007 "Prestazioni coordinate e continuative e Borse post lauream Dipartimenti e Centri" - Scuola di Ingegneria;*

DISPONE

Art. 1

È indetta una procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di n. 2 (due) borse di studio per il completamento della formazione scientifica dei laureati, da svolgersi presso la Scuola di Scuola di Ingegneria dell'Università degli Studi della Basilicata, Viale dell'Ateneo Lucano, 10 - 85100 Potenza



Università degli Studi della Basilicata
Scuola di Ingegneria

nonché presso l'ALSIA - Azienda Lucana di Sviluppo e l'Innovazione in Agricoltura (sede legale in Matera).

Il responsabile scientifico è il Prof. Salvatore Masi.

Le borse di studio saranno finalizzate all'approfondimento delle seguenti tematiche:

1. *La pianificazione territoriale, con specifico riferimento ai sistemi produttivi agricoli ed agroenergetici;*
2. *Analisi e costruzione di un set di variabili economico-ambientali utili per meglio disciplinare i processi di produzione bioenergetica;*
3. *La valutazione multicriteriale finalizzata all'individuazione dei siti più idonei alla irrigazione con reflui urbani depurati;*
4. *Analisi, mediante l'impiego dei principali indicatori di convenienza economica, della reale fattibilità dei progetti di Short Rotation Forestry che impiegano le acque reflue trattate.*
5. *Ottimizzazione spaziale per la realizzazione dei distretti agroenergetici.*

Il periodo di stage previsto sarà svolto presso l'azienda ALSIA dal secondo al quinto mese dall'inizio delle attività.

L'importo onnicomprensivo lordo per singola borsa è pari a € 18.000,00 (diciottomila /00), comprensivo di tutti gli oneri a carico dell'Amministrazione. La durata di ogni borsa è di 12 (dodici) mesi.

Art. 2

I destinatari delle borse di studio devono possedere, pena l'esclusione, al momento della pubblicazione sul BUR (16 ottobre 2013) dell'Avviso Pubblico emanato dalla Regione Basilicata con D.D. n. 796 del 02.10.2013 i seguenti requisiti:

1. **essere disoccupati o inoccupati secondo la normativa vigente;**
2. **essere residenti in Basilicata, oppure rientrare nelle categorie di cui alla Legge Regionale 3 maggio 2002, n. 16 (lucani emigrati all'estero).**
3. **essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:**
 - a) Diploma di Laurea (V.O.) conseguito secondo l'ordinamento didattico antecedente il D.M. 509/99 in Scienze forestali, in Scienze forestali e ambientali, oppure Laurea Specialistica appartenente alla classe 74/S - Scienze e gestione delle risorse rurali e forestali (DM 509/99) o Laurea Magistrale appartenente alla classe LM-73 - Scienze e tecnologie forestali ed ambientali (DM 270/04);
 - b) Laurea (L) conseguita secondo l'ordinamento didattico di cui al D.M. 509/99 in Scienze e tecnologie agrarie, agroalimentari e forestali Classe 20 oppure Laurea (L) conseguita secondo l'ordinamento didattico di cui al D.M. 270/2004 in Scienze e tecnologie agrarie e forestali, Classe L-25
- 4) **avere adeguata conoscenza della lingua inglese.**

Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, l'equivalenza dovrà essere riconosciuta in base alla normativa vigente.

Le condizioni descritte ai punti 1. e 2. devono essere conservate per tutta la durata del periodo di ricerca, pena l'allontanamento dal progetto e conseguente sospensione della borsa di studio.

Art. 3

La domanda di partecipazione al concorso, da redigersi in carta semplice secondo lo schema allegato al presente bando, corredata dalla documentazione richiesta e debitamente sottoscritta **devrà pervenire all'Università degli Studi della Basilicata – Scuola di Ingegneria – Viale Ateneo Lucano, 10 – 85100**



POTENZA, entro il termine perentorio di 20 giorni, pena l'esclusione, che decorre dalla data di affissione del presente bando all'Albo del Scuola di Scuola di Ingegneria e contestualmente dalla pubblicazione dello stesso sul sito Internet dell'Università degli Studi della Basilicata, all'indirizzo: <http://portale.unibas.it/> Sezione Ricerca - Borse di Studio Post Lauream, esclusivamente mediante raccomandata con avviso di ricevimento o tramite corriere postale/agenzie di recapito autorizzate al seguente indirizzo: "Scuola di Ingegneria dell'Università degli Studi della Basilicata - Viale dell'Ateneo Lucano 10 - 85100 Potenza".

Per il rispetto del termine predetto **NON FA FEDE IL TIMBRO POSTALE MA LA DATA DI ARRIVO PRESSO QUESTA UNIVERSITÀ**. Pertanto non verranno prese in considerazione le istanze che perverranno a questa Amministrazione oltre tale termine.

Sulla busta contenente la domanda e la documentazione è, inoltre, obbligatorio indicare nome, cognome e indirizzo del concorrente e la seguente dicitura:

"Domanda di partecipazione al concorso a n. 2 borse di studio progetto BIOBAS – linea di ricerca Economia forestale - PO - FSE Basilicata 2007-2013, Responsabile Prof. Salvatore Masi"

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il termine di scadenza del bando, nonché le domande pervenute prive di sottoscrizione, della copia fotostatica di un valido documento d'identità ovvero prive della documentazione prescritta.

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente avviso ha valenza di piena accettazione delle condizioni in esso riportate, nonché di conoscenza e di accettazione delle norme dettate dai Regolamenti dell'Università degli Studi della Basilicata.

Nella domanda i concorrenti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi della normativa vigente (artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni), pena l'esclusione dalla procedura selettiva stessa:

- a) nome e cognome (in stampatello se la domanda non sia dattiloscritta);
- b) data e luogo di nascita;
- c) cittadinanza posseduta;
- d) la residenza anagrafica, il domicilio eletto agli effetti della presente selezione (specificando il codice di avviamento postale, il numero telefonico ed indirizzo e-mail);
- e) **codice fiscale;**
- f) **di essere disoccupato o inoccupato secondo la normativa vigente;**
- g) **essere alla data del 16.10.2013 residente in Basilicata, oppure rientrare nelle categorie di cui alla Legge Regionale 3 maggio 2002, n. 16 (lucani emigrati all'estero).**
- h) laurea posseduta, tra quelle indicate all'art. 2, e la votazione ottenuta;
- i) di avere adeguata conoscenza della lingua inglese;
- j) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- k) di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il comune, ovvero i motivi della mancanza di iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.
- l) che non sussistono vincoli di parentela o di affinità entro il 4° grado con il responsabile scientifico o con i responsabili delle strutture coinvolte nel progetto o situazioni di incompatibilità, di cui agli artt. 51 e 52 del Codice di Procedura Civile, con quest'ultimo;
- m) di non essere in rapporto di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un docente appartenente Scuola di Scuola di Ingegneria ove si svolge la borsa, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- n) di essere a conoscenza che la borsa di studio di cui al presente bando non può essere cumulata con altre borse di studio e/o ricerca a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzione italiane o straniere per integrare con soggiorni all'estero l'attività del borsista;

- o) di non aver mai fruito di borsa di studio conferita allo stesso titolo (borsa post laurea);
- p) di non essere titolare di altre borse di studio conferite allo stesso titolo e di non fruire di altra borsa di studio a qualsiasi titolo conferita, ad eccezione di quelle utili ad integrare con soggiorni all'estero l'attività di formazione del borsista;
- q) di essere a conoscenza di partecipare ad attività cofinanziate dal FSE nell'ambito del PO FSE Basilicata 2007-2013;
- r) di essere a conoscenza di tutte le norme contenute nel bando di concorso;
- s) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento del proprio domicilio, residenza e status di cui all'art. 2, punti 1 e 2;
- t) di autorizzare l'uso dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104, dovranno fare esplicita richiesta nella domanda di partecipazione alla selezione, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità dei tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

Le dichiarazioni formulate nella domanda sono da ritenersi rilasciate ai sensi del DPR n. 445 del 28.12.2000 e successive modificazioni ed integrazioni dai candidati aventi titolo all'utilizzazione delle forme di semplificazioni delle certificazioni amministrative consentite dalla normativa citata.

La domanda, pena l'esclusione, dovrà essere firmata dal candidato. Ai sensi dell'art. 39, comma 1, D.P.R. 445/00 la sottoscrizione dell'istanza non è soggetta ad autenticazione, ma all'istanza dovrà essere allegata, pena l'esclusione, copia fotostatica di un valido documento d'identità del sottoscrittore.

L'Amministrazione, in ogni fase della procedura, si riserva la facoltà di accertare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà rese dai candidati, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.. A tal fine il candidato è tenuto ad indicare tutte le informazioni necessarie alla verifica.

Alla domanda i candidati dovranno allegare, pena l'esclusione ovvero la non valutazione, i seguenti documenti:

- copia del documento di riconoscimento in corso di validità, su cui deve essere apposta la propria firma;
- dettagliato curriculum studiorum redatto in carta semplice, debitamente datato e firmato dal candidato;
- pubblicazioni attinenti all'argomento della borsa, corredati da elenco;
- documenti e titoli ritenuti utili ai fini della selezione. Tutti i certificati e gli atti di notorietà rilasciati dalla pubblica amministrazione dovranno essere sostituiti da dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, a norma dell'art. 40, comma 2, del D.P.R. citato, così come modificato dall'art.15 della legge 12 novembre 2011, n. 183;
- elenco dettagliato di tutti i titoli e documenti presentati che il candidato ritiene utili ai fini della selezione; l'elenco, se redatto ai sensi dell'allegato B al presente bando, varrà quale dimostrazione dei titoli stessi ai sensi del D.P.R. 445/00.

Per le pubblicazioni scientifiche, il candidato potrà allegare alla domanda una fotocopia unitamente ad apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui se ne attesti la conformità all'originale (ai sensi dell'art. 19, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni). Tale dichiarazione potrà essere apposta anche in calce alla copia stessa.

Non saranno prese in considerazione le domande che non contengano tutte le dichiarazioni sopra indicate ed alle quali non sia allegata la prescritta documentazione.

L'Amministrazione potrà adottare in qualsiasi momento provvedimento di esclusione nei casi di carenza dei requisiti richiesti.

Gli interessati dovranno redigere le domande secondo il fac-simile allegato al presente bando con tutti gli elementi in esso richiesti.

Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati in occasione di altri concorsi e/o a domande contestualmente prodotte per altre borse di studio.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Ai candidati vincitori del concorso verrà data comunicazione al recapito indicato.

I candidati dovranno provvedere, a proprie spese, entro 60 giorni dall'espletamento del concorso, al recupero dei titoli e delle eventuali pubblicazioni; trascorso il periodo indicato, l'Amministrazione non sarà responsabile in alcun modo della suddetta documentazione.

Art 4

La Commissione giudicatrice, nominata con Provvedimento del Direttore della Scuola di Ingegneria, sarà composta dal Responsabile scientifico e da altri due componenti, di cui un Professore ed un Ricercatore confermato, designati dal Consiglio della Scuola.

Art. 5

Il concorso è per titoli e colloquio. La Commissione dispone per la valutazione di ciascun candidato di massimo 100 punti, di cui 40 per i titoli ed i restanti 60 per il colloquio.

La valutazione dei titoli, precederà la prova d'esame. I titoli valutabili sono i seguenti:

- voto di laurea (fino ad un massimo di 20 punti);
- pubblicazioni (fino ad un massimo di 10 punti);
- eventuali altri titoli (corsi di alta formazione e specializzazione post laurea) inerenti l'argomento oggetto del bando (fino ad un massimo di 10 punti);

Il colloquio verterà sui seguenti argomenti:

- Discussione su tematiche di Economia Agraria e recenti indirizzi della Politica Agricola Comunitaria;
- Pianificazione economica, territoriale e ambientale;
- Modelli di valutazione geografica nell'ambito della pianificazione agraria e ambientale;
- Analisi economica delle risorse naturali rinnovabili;
- Criteri e indicatori di scelta degli investimenti.

Nel corso del colloquio la Commissione accerterà la conoscenza della lingua inglese. Per i cittadini dell'Unione Europea, la commissione, accerterà la conoscenza della lingua italiana.

La valutazione dei titoli sarà resa nota agli interessati prima del colloquio mediante affissione davanti alla sede di esame.

La Commissione giudicatrice immediatamente prima dell'inizio del colloquio, determina i quesiti da porre ai singoli candidati per ciascuna delle materie di esame. Tali quesiti sono proposti a ciascun candidato previa estrazione a sorte. Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione. Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio la Commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto riportato da ciascuno di essi e, nello stesso giorno, curerà l'affissione di tale elenco all'albo della sede di esame.

Il colloquio si intende superato solo se il candidato ottenga una votazione di almeno 42/60.

Entro il giorno **06/05/2014** sarà reso disponibile all'Albo della Scuola di Ingegneria, sito al II piano plesso Scuola di Ingegneria, Viale dell'Ateneo lucano, 10, Potenza, l'avviso con cui sarà reso noto:

- l'elenco dei candidati ammessi ovvero l'eventuale rinvio della pubblicazione dell'avviso.

Con il suddetto avviso potrà essere eventualmente rinviata la data di svolgimento della prova di esame, nonché essere comunicati l'eventuale nuova sede, data ed ora di svolgimento della stessa.

I candidati inseriti nell'elenco degli ammessi alla selezione sono tenuti a presentarsi, muniti di un valido documento di riconoscimento, senza alcun ulteriore preavviso, nelle date e presso la sede di esame sotto elencate:

DATA E ORA PROVA DI ESAME	SEDE DI SVOLGIMENTO PROVA
08/05/2014 ore 15,30	Università degli Studi della Basilicata Scuola di Ingegneria Aula Amatucci, piano V edificio Scuola di Ingegneria Viale dell'Ateneo Lucano, n. 10 85100 POTENZA

La pubblicazione delle date e della sede delle prove d'esame ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia al concorso, quale ne sia la causa.

Art. 6

La Commissione formulerà e trasmetterà al Rettore la graduatoria degli idonei in ordine di merito. La votazione complessiva è determinata sommando il punteggio riportato dai candidati (titoli + colloquio).

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata da ciascun candidato. In caso di parità di punteggi tra due o più candidati avrà precedenza in graduatoria il più giovane di età.

Saranno dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a selezione, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito. La graduatoria di merito della selezione, unitamente a quella dei vincitori della selezione, è approvata con Decreto Rettorale.

Art. 7

Ai vincitori verrà data comunicazione scritta dell'assegnazione della borsa di studio. Entro il **termine perentorio di 8 (otto) giorni** dal ricevimento della predetta comunicazione, i vincitori saranno invitati a presentare **dichiarazione di accettazione**, senza riserva, della borsa medesima e, tenuto conto delle dichiarazioni valide a titolo definitivo già risultanti nella domanda di partecipazione alla procedura, ad autocertificare, pena la decadenza, i documenti sotto elencati, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000, i seguenti stati, fatti e qualità personali, nonché il titolo di studio, dichiarati all'atto della presentazione della domanda:

- a) cittadinanza;
- b) di non aver riportato condanne penali; in caso contrario il vincitore dovrà autocertificare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa (anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione, ecc. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale; i procedimenti penali devono essere indicati qualunque sia la natura degli stessi);
- c) di non aver mai fruito di borsa di studio conferita allo stesso titolo;
- d) di non essere titolare di altre borse di studio conferite allo stesso titolo e di non fruire, per tutto il periodo di godimento della borsa, di altri analoghi assegni o sovvenzioni, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di del borsista;
- e) di non ricoprire alcun impiego alle dipendenze dello Stato e di Enti pubblici.
- f) che non sussistono vincoli di parentela o di affinità entro il 4° grado con il Responsabile scientifico o con i responsabili delle strutture coinvolte nel progetto o situazioni di incompatibilità, di cui agli artt. 51 e 52 del Codice di Procedura Civile, con quest'ultimo;

- g) di non essere in rapporto di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un docente appartenente al dipartimento o alla struttura ove si svolge la borsa, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.
- h) di essere disoccupato o inoccupato secondo la normativa vigente;
- i) essere alla data del 16.10.2013 residente in Basilicata, oppure rientrare nelle categorie di cui alla Legge Regionale 3 maggio 2002, n. 16 (lucani emigrati all'estero).

Gli assegnatari della borsa dovranno produrre anche una fotocopia del proprio **codice fiscale**.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Tutti gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dal vincitore della presente procedura selettiva saranno soggetti da parte dell'Università degli Studi della Basilicata, a idonei controlli, circa la veridicità degli stessi, ai sensi dell'art. 43 del DPR n. 445/2000.

Art. 8

Al borsista è fatto divieto di svolgere attività didattiche. Ciascun borsista ha l'obbligo di frequentare - pena la decadenza - le strutture di cui all'art. 1, al fine di compiere l'attività cui la borsa è finalizzata ed è tenuto ad osservare le norme statutarie. Le assenze non devono essere di durata tale da pregiudicare la formazione professionale del borsista.

Eventuali differimenti della data di inizio, o interruzioni, verranno consentiti ai borsisti che si trovino nelle condizioni previste dal D.lgs 26 marzo 2001, n. 151 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 9

L'assegnatario che non ottemperi a quanto previsto dall'art. 8 o che non osservi tutte le disposizioni di cui al presente bando, sarà dichiarato decaduto dal godimento della borsa.

Art. 10

In caso di rinuncia espressa o tacita da parte dell'assegnatario o di decadenza dal godimento del beneficio per le cause di cui al precedente articolo, la borsa, per il restante periodo, sarà conferita secondo l'ordine della graduatoria di merito.

Art. 11

La borsa di studio non è cumulabile con altre borse conferite dallo Stato o da Enti pubblici o soggetti pubblici o privati.

In particolare non sono cumulabili con le borse di studio per la frequenza di corsi di dottorato, master, specializzazione e con i contratti di formazione specialistica.

Il loro godimento è incompatibile con qualsiasi altro impiego pubblico, con rapporti di lavoro dipendente, anche a tempo determinato con contratti stipulati con l'Università della Basilicata a qualunque titolo.

Le condizioni descritte all'art. 2, punti 1 e 2 del presente bando (disoccupato o inoccupato ai sensi della normativa vigente e residente in Basilicata alla data del 16.10.2013, oppure rientrare nelle categorie di cui alla Legge Regionale 3 maggio 2002, n. 16 - lucani emigrati all'estero) devono essere conservate per tutta la durata del periodo di ricerca, pena l'allontanamento dal progetto e conseguente sospensione della borsa di studio.

Chi ha già fruito di un tale tipo di borsa di studio (post laurea) non può fruirne una seconda volta.

La borsa di studio non dà luogo a trattamento previdenziale.

Il godimento della borsa di studio non integra un rapporto di lavoro, essendo finalizzato al solo addestramento alla ricerca scientifica del borsista e pertanto non è suscettibile di valutazione ai fini della carriera giuridica ed economica né di riconoscimento automatico ai fini previdenziali.

Al borsista non è consentita la partecipazione a gruppi e a progetti di ricerca (Legge 30 dicembre 2010, n. 240, art. 18, co.5).

